

INFORMAZIONE PER I PAZIENTI CHE DEVONO SOTTOPORSI AD ESAMI ECOGRAFICI DELL'ADDOME

Preparazione per ecografia addome superiore

Se l'esame viene effettuato al mattino il paziente deve presentarsi a digiuno dalla mezzanotte. Se l'esame viene effettuato il pomeriggio il paziente dovrà presentarsi a digiuno da almeno 6 ore (è consentita l'assunzione, almeno 6 ore prima dell'esame, di una tazza di tè zuccherato con 4/5 fette biscottate).

È consentita la sola assunzione di acqua non gassata.

Preparazione per ecografia addome inferiore

Non urinare da 2 ore prima dell'esame. Nella prima ora bere 1 litro d'acqua.

Preparazione per ecografia addome completo

Preparazione ecografia addome superiore + ecografia addome inferiore

CIBI E BEVANDE DA EVITARE

IL GIORNO DELL'ESAME

MANTENERE IL DIGIUNO nelle sei ore precedenti. È consentita la sola assunzione di acqua non gassata.

Per gli esami pomeridiani è consentita l'assunzione in tarda mattinata di tè e biscotti (digiuno da almeno 6/8 ore).

EVITARE assolutamente latte e succhi di frutta. **NON FUMARE** nelle due ore precedenti.

I GIORNI PRIMA DELL'ESAME

Nei tre giorni precedenti l'esame, **EVITARE** i seguenti alimenti: frutta, verdura, legumi, pane, brodo di carne, insaccati, latte, latticini, formaggi freschi, bevande gassate e caffè.

Consumare preferibilmente ed in moderata quantità: pasta, patate, riso, grissini (non integrali), fette biscottate (non integrali), formaggi stagionati. Nessuna limitazione per carni bianche e pesce.

Nei 3 giorni precedenti l'esame è consigliato assumere pastiglie di carbone vegetale dopo i due pasti principali oppure 2 compresse di simeticone da 120 mg (una alla fine di ogni pasto principale) oppure 4 compresse di Mylicongas da 40 mg (2 compresse alla fine di ogni pasto principale).

La sera precedente l'esame consumare una cena leggera (brodo senza pasta, carne, pesce).

RACCOMANDAZIONE: tutta la documentazione di eventuali esami precedenti deve essere portata in visione al momento dell'effettuazione dell'esame diagnostico.

AVVERTENZA: non sospendere la terapia medica eventualmente in atto.